Anno I. Udine 15 Novembre 1863 20

L' INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per Udine sei mesi anticipati . . fior. 2. —	Esce ogni Domenica	Un numero separato soldi 10 all' uffizio della Redazione Cont. Savorgnana N. 559 r. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancati.
Per l' Interno » » » » 2. 50		
Per l' Estero » » » » 3. —		

Udine 14 Novembre

Il discorso dell' Imperatore de' francesi ha causato una sosta generale d' affari su tutte le piazze d' origine e di consumo, sebbene da molti e segnatamente dai più accreditati giornali inglesi, venga interpretato in senso pacifico. È questa intanto una prova che da quel discorso non traspira una certa chiarezza, o che almeno non si ha fiducia in una tranquilla soluzione delle tante questioni che verranno portate sul *tapis vert.* Ma più che al discorso imperiale, noi crediamo si debba attribuire la cattiva situazione delle sete alla condizione del consumo, ridotto pella guerra d' America a proporzioni troppo limitate di fronte alla produzione mondiale, e alla crisi monetaria che, a lungo andare, potrebbe benissimo tramutarsi in crisi finanziaria.

Le notizie che ci giunsero dall' estero sono di un tenore molto scoraggiante e fanno presentire un degrado inevitabile, che, se dobbiamo credere a dispacci privati ricevuti quest' oggi, si sarebbe già manifestato sulla piazza di Lione con un nuovo ribassa di 1 a 2 franchi sui prezzi anteriori

Nel corso della settimana andarono vendute sulla nostra piazza

Lib.	1400	greggia	12/14	d.	ad A. Lire	21. 70
»	950	»	13/15	» bellissima	»	21. 50
»	340	»	14/16	»	»	21. 50
»	500	»	12/14	»	»	21. 65
»	680	»	16/20	»	»	19. 50
»	500	trame	28/32	» correnti	»	24. 25
»	250	»	30/36	»	»	23. —
»	240	»	40/50	»	»	22. 50

Nostre Corrispondenze

Lione 11 Novembre

Non posso trasmettervi notizie migliori di quelle contenute nella precedente mia del 4 corrente. Il nuovo aumento sullo sconto a Londra, a Torino, e sulle primarie piazze del continente e più di tutto il discorso dell' Imperatore, sono la causa che le transazioni andarono a rilento per tutto il corso della settimana passata. Niente di più disastroso pel commercio in generale che l' incertezza e l' aspettativa; e il discorso imperiale non presenta agli uomini pratici nemmeno la lusinga di una possibile soluzione pacifica. La Borsa intanto se n' è allarmata, e la cattiva impressione non fu anzi che imperfettamente riprodotta dalla fiacchezza dei corsi. I negozianti e più i banchieri, non si sono tanto fermati sul famoso passo dei trattati del 1815, quanto invece restarono colpiti dalla leggerezza e inaspettata brevità colla quale è venuto a parlare della situazione finanziaria. Non una parola di spiegazione sulle nuove risorse che debbono far fronte alle necessità conosciute. La gran parola del Congresso non ha potuto attenuare fin qui la cattiva impressione ricevuta, nè far tornare il mondo finanziario ad idee meno pessimiste.

In mezzo a tante incertezze il nostro mercato sete è caduto in piena calma, con una forte tendenza al ribasso, che anzi per esser preciso, si è già manifestato da due giorni. Pelle vostre buone greggie $^{10}/_{12}$ a $^{11}/_{13}$ d. non sarebbe pel momento possibile di spuntare più di fr. 64 a fr. 62 contanti secondo il titolo e la qualità.

La nostra Condizione ha registrato nella settimana passata chil. 55,880.

Vienna 12 Novembre

In seguito all' aumento della valuta si è spiegata una maggior tendenza agli acquisti: ma si dura fatica a raggiungere prezzi maggiori di quelli praticatisi finora. Sia che non si creda alla durata dell' aumento sull' agio dell' argento, sia che le notizie dall' estero incutano dei timori sul futuro andamento delle sete, il fatto sta che i nostri detentori sono dominati dall' idea di realizzare, e non sanno apporre pretese alte quando si presentano incontri di vendere. In tale stato di cose non è possibile segnarvi corsi precisi; vi dirò solo che per mazzami fini 26/40 d. si può fare fior. 17 ½ perchè sempre ricercati.

Dal 5 Ottobre al 4 del corrente arrivarono sulla piazza 110 balle dalla Lombardia; 59 da Verona; 25 da Udine: assieme 194 balle.

GRANI

Udine 14 Novemvre. Nessun notevole cambiamento nella situazione del nostro mercato, se non che le vendite furono in questi giorni meno animate che la settimana passata, e i prezzi meno sostenuti. I Granoni vecchi s'aggirano sempre fra le aL. 10.70 e le L. 10.40 secondo che si tratta di qualità estere o nostrane; ma in questo articolo gli affari sono oltremodo limitati. Più domandati i nuovi che si vendono da aL. 9.50 a L. 9.25. I Formenti sempre trascurati, e non c'è verso che vogliano ridestarsi dal languore in cui giacciono da tanto tempo.

Trieste 13 Novembre. Fino dal principio di questo mese, l'andamento del mercato ha preso una piega migliore che alla chiusura del passato. Variate transazioni ebbero luogo in ogni articolo, con buoni prezzi pei venditori, sia per cause inerenti ai generi, che forse pell'oscillazione della valuta.

Il Formento godette di una buona domanda pel consumo locale; ma la speculazione non se n'è occupata, attese l'elevate pretese dei possessori. Andarono venduti.

St. 13,000 Ghirka Odessa lib. $^{114}/_{116}$ a f. 6.75
„ 4,800 „ „ „ all'Erario „ 6.54
„ 6,000 Banato nuovo lib. $^{114}/_{115}$ f. 6.55 „ 6.60
„ 3,600 „ vecchio „ 117 „ 6.75
„ 2,600 Danubio viaggiante „ 5.—
„ 1,300 Veneto lib. 115 ai Molini „ 6.50

Nel Granone ebbevi molta operosità con aumento di prezzo nel disponibile e per le consegne fisse: ma per le obbligazioni a premio si praticarono i limiti precedenti. Si sono venduti

St. 19000 Valacchia cos. Dicem. f. 4.10 a f. 4.15
„ 14000 „ liquid. in Ag.
con premio perd. S. 35 „ 4.— „ —.—
„ 5000 Valac. p. porti Austr. „ 3.90 „ 4.05
„ 2000 „ al consumo „ 3.90 „ 4.—

ed altri 10,000 Staja di egual provenienza dai f. 4.15 ai f. 3.00.

Genova 9 Novembre. La situazione della nostra piazza non ha variato e continua la fermezza nelle qualità tenere primarie e calma in tutte le altre qualità.

Milano 9 Novembre. L'attività del nostro mercato è ristretta alle operazioni del dettaglio; è perciò naturale che i prezzi continuino più o meno fiacchi.

Napoli 6 Novembre. L'inazione e la calma regnano su tutta la linea e i prezzi sono nominali.

Legnago 9 Novembre. Il nostro mercato presentò qualche oscillazione nei prezzi dei grani, ma poi si chiuse con deciso ribasso sulle qualità ordinarie. Il Riso bianco fino è sempre tenuto da aL. 50 a L. 52 al sacco; il chinese da L. 32 a 36. Il Granone Pignoletto a L. 16 — Gialoncino a L. 14.75. —

NOTIZIE VARIE

Londra 5 Novembre. Le transazioni della settimana furono piuttosto calme. Il consumo si mantiene nella riserva e non domanda pel momento che delle piccole partite, tanto da supplire ai bisogni più immediati, nell'idea che i prezzi attuali siano ancora troppo elevati e suscettibili di un nuovo ribasso. I detentori all'incontro, a torto o a ragione, sono d'avviso contrario, e si dimostrano anzi più sostenuti dopo gli ultimi avvisi da Shang-hai che tendono a far valutare diversamente il raccolto della China. Intanto è quasi certo che le importazioni da quel paese saranno più ridotte dell'anno decorso; e attese le politiche complicazioni del Giappone, non è possibile ancora di calcolare l'importanza dei rinforzi che potranno venirci da quella parte. I nostri depositi sono di circa 4000 balle meno forti che l'anno passato all'epoca stessa.

Avignone 7 Novembre. Da qualche settimana a questa parte, gli affari in sete sono pressochè nulli, tanto sulla nostra piazza che sui mercati dei dintorni. In forza della loro scarsezza, le greggie si sostengono ancora discretamente bene; non per tanto le filature d'ordine si potrebbero acquistare con qualche facilitazione sugli ultimi prezzi. Pelle primarie greggie a vapore $^{10}/_{12}$ d. si possono fare da fr. 74 a fr. 76, e per quelle $^{12}/_{13}$ da fr. 71 a 73. Le piccole filande del Luberon e della Provenza si tengono da fr. 60 a fr. 64.

Anduze 5 Novembre. L'attività che si era spiegata pelle greggie sulla nostra piazza fu di corta durata. Siamo di nuovo in calma, ma con tutto questo i prezzi si mantengono fermi, e se si consideri la debole cifra dei nostri depositi, non si dovrebbero temere ribassi.

Shang-hai 17 Settembre. In seguito alle ultime notizie ricevute da Londra, i detentori si sono dimostrati più arrendevoli; e diffatti si effettuarono degli acquisti con qualche leggiera concessione sui corsi precedenti. Ma come la domanda si è prontamente generalizzata, anche i negozianti di sete elevarono di nuovo le loro pretese, e poterono facilmente ricondurre i prezzi al livello di prima. Le Tsatlée N. 1 si segnano a 455 taëls — N. 2 a 435 — e il N. 3 da 405 a 415. Le Taysaam N. 1 e 2 da 395 a 370 — il N. 3 da 340 a 350. —

Canton 22 Settembre. Le domande troppo alte dei detentori hanno contrariato le transazioni pell'europa; e le poche vendite della quindicina non hanno versato che nelle tsatlée. Le case indiane non hanno fatto certe provviste, e se le loro operazioni continuassero ristrette, si può ragionevolmente supporre che i prezzi se ne risentiranno. I bozzoli della quarta raccolta sono tutti filati, e le sete della quinta potranno arrivare sul mercato fra 10 a 12 giorni. I prezzi non hanno subito certe variazioni.

Yokohama 31 Agosto. Gli ultimi avvisi d'Europa hanno alquanto scosso il nostro mercato, che s'era mantenuto assai fermo. I negozianti indigeni si dimostrano inclinati a fare delle concessioni onde i forestieri possano far degli acquisti, ma finora s'è fatto niente che possa dare una norma dei prezzi. I corsi sono quindi nominali: il deposito ammonta a 800 balle, e si attendono nuovi arrivi.

Nuova-York 17 Ottobre. La speranza di una ripresa negli affari va diminuendo di giorno in giorno, e qualche importatore è talmente scoraggiato, che non solo considera come terminata la stagione d'autunno, ma nutre poche lusinghe anche per quella di primavera. E per questo molte commissioni furono sospese.

I depositi di stoffe in prima mano si sono di nuovo aumentati, e quantunque non si possa ancora parlare d'ingombro vero, se le importazioni continuassero su questo piede ancora per qualche settimana, ci troveremmo in inverno con un considerevole ammasso di seterie.

L'assieme della situazione del nostro mercato è poco soddisfacente: la fine della guerra che poco tempo fa si credeva tanto prossima, si trova aggiornata di nuovo ad un'epoca molto lontana.

Importazione dei tessuti durante la settimana chiusa al 16 Ottobre

Tessuti in generale	fr. 6761926
Seterie provenienti dall'Europa	fr. 1297320
» » » Entrepot	» 82910
	fr. 1,380,230

Movimento dell'Entrepôt

	Entrata	*Uscita*
Tessuti	fr. 1676215	fr. 1608115
Seterie	» 358800	» 82910

DOCK DI LONDRA

Rimanenza al 31 Ottobre Balle 31963

DOCK DI LIONE

Rimanenza al 29 Ottobre Balle 623

COSE DI CITTÀ

Teatro Minerva

Dal complesso delle osservazioni portate sullo spettacolo della *Norma* durante la settimana decorsa, dobbiamo dedurre che il pubblico ne restò bastantemente soddisfatto — E venendo a dettagli, l'introduzione fu sostenuta assai bene e n'ha merito il basso signor Pantaleoni. Giovane d'anni e di carriera e obbligato a cantare in una tessitura che non è la più adattata pella sua voce di baritono, ha saputo non per tanto superare ogni difficoltà, e meritarsi giustamente le ovazioni del pubblico.

Il duetto di Pollione con Adalgisa ha fatto conoscere la bella voce del Boccelli e il canto aggiustato e pieno di grazia della signora De Ponti.

Nella cavattina, nel duetto con Adalgisa ed in tutto il terzo atto, la signora Pirola ha spiegato molta intelligenza e vera perizia da cantante.

Vorremmo raccomandare al signor Boccelli di non isforzare tanto la voce, segnatamente in certe situazioni, poichè seguendo un tal consiglio potrà rendersi più piacevole.

I cori lasciarono molto a desiderare, ma forse pella mancanza di un abile maestro concertatore.

Per cantare nell'*Attila* venne scritturato il primo tenore assoluto signor Giuseppe Bacchetti, distintissimo allievo del nostro Istituto. Un acquisto tanto prezioso renderà più brillante lo spettacolo, e farà maggiormente prosperare le cose dell'impresa.

Nella ventura settimana andrà in iscena l'*Ernani* col signor Mazzanti che si è riavuto dalla sua indisposizione.

Sig. Redattore!

Terrenzano 8 Novembre

Lo spirito di associazione nel nostro paese è profondamente sentito. Da qualche tempo sta qui aperta un'assicurazione contro i ladri. Verso una contribuzione qualunque una benemerita persona garantisce contro i danni del furto. Le tante assicurazioni contro il fuoco e la grandine non seppero trovare una finca per assicurare contro i ladri, e la gloria dell'invenzione è destinata dalla provvidenza al paese di Terrenzano. Sarebbe desiderabile che l'esempio trovasse immitatori e per ciò la prego signor Redattore a dare pubblicità a questa lettera. Chi volesse applicarsi in questo nuovo ramo d'industria venga qui da noi, parli col molto reverendo parroco, e ne avrà confortanti dettagli.

La riverisco e sono Suo umilissimo Servo

Antonio Z.....

Corrispondenza aperta

DON GIACOMETTO — *Udine*. Abbiamo dato prove di non aver certi riguardi; fattevi conoscere e ce la intenderemo.

Errata-Corrige. Nel numero precedente prima colonna della quarta pagina alla quinta riga invece *dalle 36 alle 40 lire?*, si legga *dalle 90 alle 40 lire*.

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 14 Novembre

GREGGIE	d. 10/12	Sublimi a Vapore a.L.	23:—
	» 11/13	» » »	22:75
	» 9/11	Classiche . . . »	22:50
	» 10/12	» . . . . »	22:25
	» 12/14	Corrente . . . . »	21:50
	» 12/14	Secondarie . . . »	21:—
	» 14/16	» . . . . »	20:25
TRAME	d. 22/26	Lavorerio classico a.L.	—:—
	» 24/28	» » »	26:—
	» 24/28	Belle correnti . »	25:50
	» 26/30	» » . »	25:25
	» 28/32	» » . »	24:75
	» 32/36	» » . »	23:50
	» 36/40	» » . »	23:—

CASCAMI -	Doppi greggi aL.	8.—	a.L.	8:50
	Strusa a vapore	6.—	»	6:05
	Strusa a fuoco	5.75	»	5:85

Lione 11 Novembre

SETE D'ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11 . .	F.chi — a —	F.chi — a —
» 10/12 . .	» 81 a 85	» 75 a 80
» 11/13 . .	» 79 a 83	» 73 a 76
» 12/14 . .	» 75 a 80	» 72 a 74
TRAME		
d. 22/26 . .	F.chi 88 a 90	F.chi 84 a 86
» 24/28 . .	» 86 a 88	» 81 a 84
» 26/30 . .	» 84 a 86	» 79 a 82
» 28/32 . .	» 82 a 84	» 77 a 79

Londra 9 Novembre

GREGGIE

Lombardia filature classiche	d.	10/12	S. 26:—
» qualità correnti	»	10/12	» 24:—
» » »	»	12/14	» 23:—
Fossombrone filature classiche	»	10/12	» 27:—
» qualità correnti	»	11/13	» 26:—
Bologna prima qualità	»	10/12	» 24:—
Napoli Reali primarie	»	— —	» 25:—
» » correnti	»	— —	» 24:—
Tirolo filature classiche	»	10/12	» 26: 6
» belle correnti	»	11/13	» 23:—
Friuli filature sublimi	»	10/12	» 24:—
» belle correnti	»	11/13	» 23:—
» » »	»	12/14	» 22:—

TRAME

d. 22/24	Lombardia e Friuli . . .	S. 30,
» 24/28	» »	» 29,
» 26/30	» »	» 28,

Milano 12 Novembre

GREGGIE

Nostrane sublimi	d. 9/11	. It.L. 72	It.L. 74
» »	» 10/12	. » 71	» 70
» Belle correnti	» 10/12	. » 66	» 65
» »	» 12/14	. » 64	» 63
Romagna	» 10/12	. » 71	» —
Friulane primarie .	» 10/12	. » 66	» 65
» Belle correnti	» 11/13	. » 64	» 63
» »	» 12/14	. » 62	» 64

ORGANZINI

Strafilati prima marca	d. 20/24	. It.L. 84	It.L. 83
» Classici . .	» 20/24	. » 81	» 80
» Belli correnti	» 20/24	. » 78	» 77
» »	» 22/26	. » 76,	» 75
» »	» 24/28	. » 75	» 74
Andanti belle correnti	» 18/20	. » 78	» 77
» »	» 20/24	. » 76	» 75

TRAME

Prima marca . . .	d. 20/24	. It.L. 78	It.L. 77
» » . . .	» 24/28	. » 76	» 75
Belle correnti . .	» 24/28	. » 72	» 71
» » . . .	» 26/30	. » 71	» 70
Chinesi misurate .	» 30/40	. » 77	» 76
» » . . .	» 40/50	. » 74	» 73
» » . . .	» 50/60	. » 72	» 70

Vienna 12 Novembre

Organzini strafilati	d. 20/24	F. 21 50	a 21:—
» »	» 24/28	» 22.50	a 21:75
» andanti	» 18/20	» 21.25	a 21:—
» »	» 20/24	» 20.—	a 19:75
Trame Milanesi	» 20/24	» 21.25	a 21:—
» »	» 22/26	» 20.—	a 19:50
» del Friuli	» 24/28	» 20.—	a 19:50
» »	» 26/30	» 19.25	a 19:—
» »	» 32/36	» 18.75	a 18:50
» »	» 36/40	» 18.25	a 18:—

Movimento della Stagionatura di Udine

dal giorno 9 al 14 Novembre

Greggie	Chilogr.	760:18
Trame	»	533:27
	TOTALE Chilogr.	1293:35

PREZZI MEDII DEI GRANI

Udine 14 Novembre

Frumento	allo Stajo	a.L. 16:50	a a.L. 15:50
Granoturco	» »	» 9:50	» 9:25
Segala	» »	» 10:—	» 9:75
Avena	» »	» 10:50	» 10:25
Orzo pillato	» »	» —:—	» —:—

Udine, Tip. Giuseppe Seitz. OLINTO VATRI *redattore responsabile.*